

e quelli rurali; è previsto pure il collegamento con un Piano regionale di sistemazione della regione industriale circostante a Milano (1).

Nella nostra Torino in questi ultimi anni le Autorità comunali e provinciali hanno già affrontato importanti problemi di carattere regionale.

Colla costituzione di un Consorzio tra la Città e la Provincia e col concorso dello Stato è stato attuato il prolungamento dello stradale di Stupinigi fino alla strada statale del colle del Sestriere dando una nuova arteria di comunicazione al grande centro turistico ed alla regione a sud-ovest di Torino.

Colla costruzione, in corso di esecuzione, della strada di culmine della collina, svolgentesi anche sul territorio dei Comuni vicini, la città di Torino tende ad offrire agli

(1) Ing. V. Bassan. - *La viabilità nel Comune di Milano «Asfalti - Bitumi»*. - *Catrami*, febbraio 1937-XV.



Come al presente il confine fra i territori dei Comuni di Torino e Moncalieri

abitanti ed ai visitatori un'attrattiva turistica di primo ordine e, coll'acquisto di ampie zone di terreno fiancheggianti la strada nei punti panoramicamente più interessanti per destinarle allo sviluppo dei parchi pubblici, vuole impedire le deturpazioni conseguenti ad incontrollate costruzioni antiestetiche consentite dai Comuni che hanno giurisdizione su tali territori.

Il rilevamento della zona collinare col sistema aerofotogrammetrico deliberato dalla civica Amministrazione che si sta ora eseguendo e che viene ad interessare anche aree comprese nel territorio dei Comuni vicini, non è che il primo passo indispensabile per addvenire all'esecuzione del piano regolatore della nostra Collina evitando che questo prezioso elemento del patrimonio artistico nazionale possa essere irrimediabilmente compromesso.

La richiesta di aggregazione alla città di Torino della borgata San Pietro e basse del Lingotto è motivata non solo dalla necessità inderogabile di evitare il danno derivante da uno sviluppo edilizio caotico e malamente disciplinato in immediata contiguità con una zona intensamente fabbricata del nucleo urbano di Torino quale è la Barriera di Nizza, ma anche dall'opportunità di poter liberamente disporre delle aree occorrenti per il proseguimento dei lavori della grande radiale che, partendo da corso Spezia, raggiunge nei pressi del Borgo Mercato di Moncalieri il bivio formato dalle strade per Asti-Alessandria e per Carmagnola-Cuneo.

Ed ancora: il Podestà Sartirana mentre istituendo una « Commissione municipale per le grandi vie di comunicazione interessanti la Città di Torino » deferiva ad essa gli studi per risolvere il problema di meglio inserire Torino nel sistema delle grandi comunicazioni nazionali ed internazionali superando le difficoltà derivanti dalla sua posizione geografica, provvedeva in pari tempo ad assicurare a Torino, colla formazione di nuove Società, il diretto controllo di un complesso di tranvie intercomunali in modo da renderle rispondenti alle accresciute esigenze del traffico regionale.

I provvedimenti così rapidamente suaccennati oltre che testimoniare della preziosa attività della nostra Podesteria non dimostrano ampiamente la necessità del piano regolatore